**Istat:**

L’Istituto nazionale di statistica è un ente di ricerca pubblico, dotato di autonomia scientifica e finanziaria. Svolge la propria attività secondo i principi di indipendenza scientifica, imparzialità, affidabilità, qualità e riservatezza dell’informazione statistica.

È presente nel Paese dal 1926 ed è il principale produttore di statistica ufficiale a supporto dei cittadini e dei decisori pubblici. Per statistica ufficiale si intende l’informazione statistica derivata da norme, concetti, pratiche nazionali e sovranazionali con processi omogenei e condivisi.

L’organizzazione dell’Istituto è stata ridisegnata con il DPR 166/2010.

Gli organi di governo sono il Presidente e il Consiglio.

L’Istat fa parte del Sistema Statistico Europeo e collabora con gli altri soggetti del sistema statistico internazionale.

La missione dell’Istituto nazionale di statistica è quella di servire la collettività attraverso la produzione e la comunicazione di informazioni statistiche, analisi e previsioni di elevata qualità in ambito economico, sociale e ambientale.

**Uffici territoriali dell’Istat:**

Gli uffici territoriali sostengono la produzione statistica dell’Istituto, promuovono la diffusione delle informazioni e la cultura statistica, curano la formazione e l’assistenza ai soggetti del Sistema statistico nazionale (Sistan) e rappresentano inoltre l’Istituto nel mantenimento e nello sviluppo delle relazioni con le istituzioni, la comunità scientifica e i soggetti Sistan presenti nel territorio. C’è un’ufficio di statistica in ogni regione, salvo Trentino Alto Adige (ci sono gli autonomi istituti di statistica delle province autonome) e la Valle d’Aosta.

Presso ognuna delle 18 regioni in cui gli uffici sono presenti è a disposizione di tutti il Centro di Informazione Statistica (CIS). Il CIS fornisce chiarimenti ed informazioni sulle attività e sulla produzione Istat, permette di richiedere elaborazioni personalizzate, offre supporto per il recupero delle informazioni statistiche prodotte dall’Istat e dal Sistema statistico nazionale.

**Consiglio dell’Istat:**

Il consiglio dell’Istat è l’organo di governo dell’istat, ha funzioni di indirizzo e controllo (come da DPR 166/2010). il Consiglio è composto dal Presidente dell’Istat, che lo presiede, e da quattro membri. Due sono designati, tra i propri componenti, dal Comstat, gli altri due membri sono nominati dal Presidente del Consiglio dei Ministri scelti tra professori ordinari oppure direttori di istituti di statistica o di ricerca statistica.

I componenti designati durano in carica quattro anni.

Partecipa alle riunioni il Direttore generale dell’Istat.

**Presidente dell’Istat:**

il Presidente dell’Istituto è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio, previa deliberazione del Consiglio dei ministri.

È scelto fra i professori ordinari di materie statistiche, economiche e affini; la sua carica dura quattro anni e può essere rinnovata una sola volta.

È il rappresentante legale dell’Istituto per le questioni di carattere generale, sovrintende all’andamento dell’Istat e ne assicura il coordinamento tecnico scientifico. Cura i rapporti istituzionali e con le organizzazioni internazionali. Verifica l’attuazione degli indirizzi espressi dal Consiglio.

**Collegio dei revisori dei conti:**

Il Collegio dei revisori dei conti accerta la regolare tenuta della contabilità e la coerenza fra il bilancio consuntivo e le scritture contabili. Inoltre, verifica i risultati conseguiti dall’Istituto rispetto agli obiettivi prefissati.

È nominato per la durata di tre anni con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ed è composto da tre membri: da un magistrato del Consiglio di Stato, che ha funzioni di presidente, un dirigente della Presidenza del Consiglio e un dirigente del Ministero dell’economia e delle finanze.

**Sistan:**

Il sistema statistico nazionale è la rete di soggetti pubblici (Istat, istituto nazionale per l’analisi delle politiche pubbliche Inapp, uffici di statistica delle amministrazioni pubbliche (e.g. ministeri) e territoriali (comuni, province, regioni), camere di commercio) e privati (che svolgono funzioni di interesse pubblico, tipo il consorzio interuniversitario AlmaLaurea o le Poste o le Ferrovie dello Stato) che fornisce al paese e agli organismi internazionali l’informazione statistica

Raggruppa all’incirca 3.400 uffici statistici, è stato istituito dal decreto legislativo 322 del 1989.

Ha compiti di indirizzo e coordinamento degli enti produttori di statistica, per consentire una gestione più efficace dell’attività statistica nazionale.

L’Istat svolge un ruolo di indirizzo, coordinamento e assistenza tecnica, coadiuvato dal Comstat.

**Comstat:**

Comitato di indirizzo e coordinamento del sistema statistico nazionale.

E’ l’organo di governo del Sistan, ha compiti di indirizzo e coordinamento dell’attività degli uffici di statistica facenti parte del Sistan, su cui esercita funzioni direttive (ad esempio emanando direttive sulla qualità della statistica ufficiale o linee di indirizzo sulla qualità della diffusione del dato statistico). Delibera il Programma Statistico Nazionale (PSN).

Come da DPR 166/2010, è costituito da 15 membri, dura in carica 4 anni, i membri possono essere rinnovati per non più di due volte, ne fa parte di diritto il presidente dell’Istat, poi rappresentati del MEF e di altre amministrazioni statali o enti pubblici, rappresentati degli enti locali, e due professori di prima fascia in materie statistiche o economiche.

**Cogis:**

Commissione per la garanzia e la qualità dell’informazione statistica.

E’ un organo esterno e indipendente dal Sistan che vigila sulle attività del Sistan (sull**'imparzialità**, sulla **completezza** e sulla **qualità** dell'informazione statistica, sulla sua conformità con i regolamenti anche internazionali, sul rispetto delle normative sul segreto statistico e sulla protezione dei dati personali).  
E’ formato da 5 esperti (professori universitari di prima fascia o alti dirigenti ma non di uffici   
Sistan), i membri sono nominati dal PdR su proposta del PdC per 5 anni (non rinnovabili). Redige un rapporto al parlamento. Può formulare rilievi al presidente dell’Istat, che deve rispondere in 30 giorni. In caso i chiarimenti non sono esaustivi la commissione ne informa il presidente del consiglio.

**Cuis:**

Commissione degli utenti dell’informazione statistica.

E’ un organo consultivo, che rappresenta la domanda di informazione statistica e contribuisce al miglioramento della produzione statistica ufficiale. Valuta la rispondenza della statistica ufficiale alle esigenze degli utilizzatori.

Ha terminato il proprio mandato.

**Programma Statistico Nazionale:**

Il programma statistico nazionale è l’atto normativo con cui sono stabilite le rilevazioni statistiche di interesse pubblico affidate al Sistan, e i loro obiettivi.

Il programma viene deliberato ogni triennio, ma aggiornato ogni anno.

Le linee di indirizzo sono dettate dal Comstat, il PSN viene elaborato attraverso i circoli di qualità, viene deliberato dal Comstat, è sottoposto ai pareri della Cogis, della conferenza unificata Stato-Regioni-Autonomie Locali, del garante della privacy. E’ approvato con DPR dopo deliberazione del CIPE (comitato interministeriale per la programmazione economica). Nel Programma statistico nazionale sono riportate alcune indicazioni sul trattamento dei dati personali (identificazione del soggetto), sensibili (l’origine etnica, le convinzioni religiose, fìlosofiche, politiche, stato di salute, vita sessuale) giudiziari e anche la disciplina dell’obbligo di risposta (con eventuali sanzioni).

**Privacy:**

Per quanto riguarda la tutela del segreto d’ufficio, del segreto statistico (dati esternati solo in forma aggregata, senza possibilità di individuare le persone) e dei dati personali, ci si riferisce sempre al Dlgs 322/1989. Si osserva il regolamento in materia di protezione dei dati personali (GDPR: regolamento generale sulla protezione dei dati personali, della UE) e il rispettivo codice nazionale (Dlgs 196/2003), in cui si specificano obblighi e doveri, tra cui l’informativa sulla privacy. Si applica anche la specifica delibera del garante per la protezione dei dati personali (garante della privacy) sulle regole deontologiche per il Sistan.

**Decreto Legislativo 322 del 1989:**

Norme sull’ordinamento e il funzionamento del Sistat.

Trattamento dei dati personali.

Obbligo di fornire dati statistici: per tutte le amministrazioni, ma anche per i soggetti privati. In questo caso le indagini con obbligo di risposta sono elencate nel PSN.

Segreto d’ufficio.

Segreto statistico.

Accesso ai dati.

Cogis

Organizzazione e funzioni dell’Istat (poi superato dal dpr 166/2010)

**Circoli di qualità:**

Gruppi di lavoro di cui si avvale l’Istat nella predisposizione del PSN. Ogni modifica ai lavori, o ogni proposta di nuovi lavori, deve essere discussa e vagliata all’interno dei circoli. Nei circoli partecipano rappresentanti Sistan e non Sistan. I circoli di qualità sono 16, sono circoli tematici (lavoro, salute, istruzione, turismo etc…) + 2 trasversali (benessere e sostenibilità, indicatori e metodologie per la valutazione delle policy).

**Relazione annuale al parlamento:**

Il DLgs 322/1989 prevede che il Presidente del Consiglio dei Ministri trasmetta annualmente al Parlamento una relazione sulle attività svolte dall’Istat e dagli altri enti operanti nel Sistema statistico nazionale (Sistan) nel corso dell’anno precedente. ì

**Eurostat:**

Eurostat (o meglio detto Autorità statistica generale dell’Unione Europea) è l’ufficio di statistica dell’Unione Europea, giuridicamente è una direzione generale della Commissione Europea, sotto il commissario all’Economia. I suoi compiti sono definiti dal regolamento 223/2009 sulle statistiche europee

Il suo compito è la produzione statistica di qualità a livello europeo, e per questo si avvale (e coordina) il sistema statistico europeo.

A livello di Unione Europea Eurostat assicura la produzione delle statistiche europee secondo regole e definizioni condivise, assicurando consistenza a livello comunitario e qualità dei dati.

A livello di Commissione Europea, Eurostat coordina le attività statistiche della commissione.

**Sistema Statistico Europeo:**

il Sistema Statistico Europeo (European Statistical System, ESS) è il partenariato tra Eurostat, gli Istituti nazionali di statistica (Ins) e le Altre autorità nazionali (Ona) (e.g., alcuni ministeri) preposte in ciascuno Stato membro allo sviluppo, alla produzione e alla diffusione di statistiche europee.

Il sistema statistico europeo (Sse) è regolato dal regolamento comunitario 223/2009, comprende i paesi dell’Unione ma anche i paesi dell’EFTA (associazione europea di libero scambio: Islanda, Svizzera, Norvegia, Lichtenstein).

**Comitato del Sistema Statistico Europeo:**

Il comitato del sistema statistico europeo (Eurpean Statistical System Committee, ESSC) è l’organo di governo tecnico del ESS, è presieduto da Eurostat e vi partecipano i presidenti degli istituti di statistica del ESS.

Il Comitato ha il compito di fornire la guida professionale per la pianificazione, la realizzazione e la diffusione di statistiche europee ed è coinvolto nel processo di compilazione e adozione delle norme statistiche europee e del programma statistico europeo.

**Comitato Consultivo Statistico Europeo:**

Il comitato consultivo statistico europeo (European Statistical Advisory Committee, ESAC) rappresenta le esigenze degli utilizzatori dell’informazione statistica in seno al ESS.

**Comitato consultivo europeo sulla governance statistica:**

Il comitato consultivo europeo sulla governance statistica (European Statistical Governance Advisory Board, ESGAB) è un comitato indipendente formato da sette persone che fornisce una supervisione del ESS relativamente all’attuazione del codice delle statistiche europee. Riferisce al parlamento.

**Codice delle statistiche europee:**

il Codice delle statistiche europee è uno strumento di autoregolamentazione il cui scopo principale è di migliorare la fiducia nelle statistiche ufficiali prodotte e diffuse da Eurostat e altri membri dell’ESS, migliorandone la qualità (e anche indipendenza e completezza). Comprende 16 principi e vari indicatori da monitorare (tra i principi: indipendenza, qualità, coordinamento, evitare oneri eccessivi sui rispondenti, rapporto costi/efficienza, pertinenza, accuratezza, tempestività, accessibilità e chiarezza). Il codice italiano è la declinazione del codice europeo per l’Italia, deliberato dal Comstat.

**Programma statistico europeo:**

Il programma statistico europe (European Statistical Programme, ESP) definisce il quadro per lo sviluppo, la produzione e la diffusione delle statistiche europee. Ha durata di 6 anni, ma il programma pluriennale è attuato mediante programmi annuali che stabiliscono azioni e risultati dettagliati per ogni anno.